



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno
didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2018/2019

NON STRAPPARE

L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE

SCUOLA PRIMARIA



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =

BRANO AE 11

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Komatsudani hoikuen è un servizio per l'infanzia buddista frequentato da centoventi bambini e localizzato nella zona orientale di Kyoto, su un terreno di un tempio antico le cui origini risalgono a trecento anni fa. Tra i bambini che frequentano questa struttura, dodici (piccoli) sono di età inferiore ai diciotto mesi e sono affidati a quattro insegnanti nella sezione nido. Altri venti bambini (medi) di età inferiore ai tre anni sono divisi in due gruppi di dieci e affidati a tre insegnanti titolari e un insegnante coadiutore; tutti gli altri bambini sono divisi in classi strutturate per età dai tre ai cinque anni. Ogni classe è formata da un gruppo di venticinque, trenta bambini, con un insegnante che ha a disposizione una stanza nel vecchio tempio arroccato sulla collina. La scuola apre tutte le mattine alle sette; dopo l'apertura, i bambini cominciano ad arrivare accompagnati dai genitori o dai nonni che li portano a scuola generalmente a piedi o in bicicletta, più raramente in macchina. Per le nove, la maggior parte dei bambini arriva a scuola, posa la colazione portata da casa e la merenda negli angoli personali della sezione e comincia a giocare con gli amici in classe, in corridoio o in giardino. Alcuni dei bambini più grandi si fermano nella sezione nido per giocare con i più piccoli o per accompagnare i bambini medi a fare due passi. Alle nove e trenta un altoparlante trasmette in tutta la scuola la canzone dell'"ordine". I bambini mettono a posto i giochi, le palle e i tricicli fino a che la musica cambia e dalla canzone dell'ordine si passa a quella altrettanto vivace dell'esercizio fisico. Seguendo questa melodia e dietro sollecitazione dell'insegnante, i bambini formano un grande cerchio in giardino dove per dieci minuti eseguono svariati esercizi di stretching, salto, danza e corsa in gruppo. Al termine della ginnastica della mattina l'altoparlante trasmette la canzone "fine degli esercizi, vai nella tua classe" e i bambini, guidati dall'insegnante, percorrono l'intero edificio in fila indiana, classe dopo classe, togliendosi le scarpe prima di entrare nelle sezioni.

(da: J.J. Tobin, D.Y.H. Wu, D.H. Davidson, *Infanzia in tre culture*, Cortina Editore)

1 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11

Secondo il brano, nella sezione nido ci sono:

- A** centoventi bambini e otto insegnanti
- B** dodici bambini e quattro insegnanti
- C** venticinque bambini e tre insegnanti, più un coadiutore
- D** trenta bambini e quattro insegnanti
- E** venti bambini e tre insegnanti

2 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11

Secondo il brano, quando l'altoparlante trasmette la canzone dell'"esercizio fisico":

- A** i bambini si tolgono le scarpe, in qualsiasi punto della scuola si trovino
- B** i bambini vanno in giardino e formano un grande cerchio per fare esercizi per dieci minuti
- C** i bambini vanno in giardino e formano un grande cerchio per fare esercizi per un'ora
- D** gli insegnanti fanno fare esercizio fisico ai bambini all'interno della loro sezione
- E** gli insegnanti portano di corsa i bambini in classe

3 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11

Secondo il brano, la scuola tutte le mattine apre alle:

- A** otto
- B** dieci
- C** sette
- D** nove
- E** nove e trenta

4 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11

Secondo il brano, i bambini vengono generalmente accompagnati a scuola:

- A** solo dai genitori in bicicletta
- B** solo dai genitori, perlopiù a piedi
- C** dai fratelli più grandi
- D** solo dai nonni, perlopiù in macchina
- E** dai genitori o dai nonni, generalmente a piedi o in bicicletta

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 11**
Secondo il brano, quando l'altoparlante trasmette la canzone dell'"ordine":

- A** i genitori devono lasciare la scuola
- B** i bambini devono riordinare i giochi
- C** gli insegnanti devono portare i bambini in giardino
- D** i bambini devono entrare nelle loro classi
- E** gli insegnanti fanno fare ai bambini esercizio fisico

BRANO EM 75

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Diventare vecchi è un processo diverso da come lo rappresentano gli scrittori, e somiglia poco anche alle descrizioni della scienza medica.

Nessuna opera letteraria, né tanto meno un medico, avevano preparato gli abitanti di via Katalin al particolare [1] nitore che l'invecchiare avrebbe portato nella buia galleria percorsa quasi inconsapevolmente nei primi decenni delle loro vite, né all'ordine che avrebbe messo tra i loro ricordi e le loro paure, o al modo in cui avrebbe modificato i loro giudizi e la loro scala di valori. Avevano capito di dover mettere in conto alcuni cambiamenti biologici, perché il corpo aveva cominciato un lavoro di demolizione che avrebbe concluso con la stessa precisione e lo stesso impegno con cui si era preparato alla strada da compiere fin dall'istante del loro concepimento; avevano anche accettato il fatto che il loro aspetto sarebbe cambiato, i sensi si sarebbero indeboliti, i gusti ed eventualmente anche le abitudini o i bisogni si sarebbero adeguati alle variazioni del fisico, rendendoli più voraci o più frugali, più timorosi o forse più suscettibili; e sapevano persino che la regolarità di funzioni come il sonno o la digestione, che quando erano giovani sembravano scontate quanto l'esistere stesso, sarebbero diventate problematiche.

(Da: Magda Szabó, *Via Katalin*, Einaudi)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 75**
Nel brano, le variazioni del fisico nel processo dell'invecchiamento si associano:

- A** ai sensi assopiti e indeboliti
- B** ai cambiamenti di gusti e abitudini
- C** a una buia galleria
- D** ai disturbi del sonno e della memoria
- E** ai bisogni sempre più frugali

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 75**
Chi è il soggetto del brano?

- A** Il microcosmo che ruota attorno a Katalin
- B** La famiglia di Katalin
- C** Gli abitanti di via Katalin
- D** Gli anziani in generale
- E** I parenti di Magda Szabó

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 75**
Nel brano si paragona la gioventù a una:
- A** buia galleria percorsa quasi inconsapevolmente
 - B** strada da compiere che inizia nel momento della nascita
 - C** strada problematica che nessun medico né scrittore è riuscito a descrivere in dettaglio
 - D** strada imboccata con precisione e impegno
 - E** buia galleria che non somiglia alle descrizioni della scienza medica

9 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 75

Nel brano, il processo dell'invecchiare viene associato a:

- A un'implacabile decadenza
- B una strada scoscesa
- C una particolare lucentezza
- D un accumularsi di ricordi e paure
- E una buia galleria

10 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO EM 75

Secondo il brano, con l'invecchiamento, le funzioni che avrebbero creato problemi sarebbero state:

- A sonno e digestione
- B giudizi e valori
- C nessuna delle altre alternative è corretta
- D tutte quelle che quando erano giovani sembravano scontate
- E sonno e memoria

BRANO AE 10

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Pratica e teoria dell'animazione – nelle sue diverse vesti: teatrale, culturale, sociale, comunitaria – costituiscono un luogo recente di tentata revisione dell'operare educativo, e contemporaneamente uno degli ultimi esiti di un'impostazione formativa di stampo attivistico. L'animazione, che nasce come pratica culturale e sociale, come invito alla partecipazione attiva ed espressiva alla vita culturale e sociale, come istanza liberatoria e decondizionante, ha conosciuto, fra gli anni Sessanta e Settanta, un forte impatto nei confronti del mondo educativo, sollecitando la proliferazione di iniziative e di interventi, di proposte e di associazioni sia all'interno sia soprattutto all'esterno della scuola. In realtà il sistema dell'animazione ha fatto spesso tutt'uno con l'idea stessa di una educazione extrascolastica. Infatti la sua emergenza storica è stata determinata, oltre che da un ampio spettro di questioni politiche e sociali come quelle che hanno determinato il '68, anche dalla crisi della scuola tradizionale e dall'esigenza di un'azione educativa alternativa ed extraistituzionale. L'animazione è certamente rappresentabile come un insieme di pratiche, innanzitutto, spesso spontanee, attivate da un contesto e da una sensibilità di tipo liberatorio, da un clima di partecipazione sociale e di fermento culturale. In un secondo momento l'animazione si è trasformata in un luogo di riflessione e di proposte strutturate. Ma l'animazione è stata per prima cosa una mozione di cambiamento, un'istanza che all'interno delle diverse istituzioni e delle diverse realtà sociali e culturali ha posto il problema della destabilizzazione dei ruoli, della destrutturazione delle regole, della liberazione e della riappropriazione dei poteri e dei linguaggi, delle ragioni dei corpi e dei sensi, della gestione partecipativa e democratica delle decisioni.

(da: R. Massa, *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione*, Laterza)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10

Secondo il brano, la pratica dell'animazione nell'ambito educativo è spesso vista come un'attività:

- A extrascolastica
- B da sollecitare in maniera ragionevole
- C da evitare, perché nociva
- D estranea alla scuola
- E interna alla scuola

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10

Secondo il brano, la pratica dell'animazione è tipica:

- A del culturalismo
- B della democrazia
- C dell'attivismo
- D della scuola tradizionale
- E del movimento studentesco

-
- 13 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**
Secondo il brano, la pratica dell'animazione all'interno del contesto educativo è:
- A** antichissima
 - B** iniziata esattamente nel '68
 - C** tipica degli anni Cinquanta
 - D** ormai superata
 - E** recente

-
- 14 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**
Nel brano, quale veste dell'animazione NON viene citata?
- A** Culturale
 - B** Lavorativa
 - C** Comunitaria
 - D** Teatrale
 - E** Sociale

-
- 15 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AE 10**
Secondo il brano, l'emergenza storica dell'animazione deriva:
- A** solo da istanze politiche
 - B** dalla destrutturazione delle regole scolastiche
 - C** da istanze politiche e sociali e dalla crisi della scuola tradizionale
 - D** dalla spontaneità degli studenti
 - E** dal fallimento della gestione partecipativa e democratica della scuola tradizionale

BRANO MF 51

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'esperienza ha mostrato che quando i bambini hanno l'occasione di esercitare delle attività fisiche che mettono in gioco i loro impulsi naturali, l'andare a scuola diventa una gioia, dirigerli non è più così pesante, e lo studio diventa più facile. Qualche volta, forse, si ricorre ai giochi, agli sport e alle occupazioni costruttive solo per queste ragioni e se ne sottolinea il carattere di sollievo dalla noia e dalla tensione del lavoro scolastico "regolare". Non vi è ragione, però, di usarli solamente come diversivi piacevoli. Gli studi di psicologia hanno messo in evidenza il valore fondamentale delle tendenze innate di esplorare, maneggiare utensili e materiali, costruire, dare espressione ed emozioni gioiose, ecc. Quando gli esercizi suggeriti da questi istinti diventano parte del programma scolastico regolare, la distanza artificiale fra vita nella scuola e fuori dalla scuola si riduce. [...] Le ragioni per assegnare al gioco e al lavoro attivo un posto definito nel curriculum sono intellettuali e sociali, e vanno oltre l'opportunità di fornire espedienti temporanei e piaceri momentanei.

(da: J. Dewey, *Democrazia ed educazione*, La nuova Italia Editrice)

-
- 16 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 51**
Quale titolo tra i seguenti potrebbe essere il più adatto e pertinente per questo brano?
- A** La psicologia negli sport e nei giochi
 - B** Il lavoro e il suo valore orientativo
 - C** Il ruolo delle attività extrascolastiche nei processi di insegnamento e apprendimento
 - D** La funzione dello sport nello sviluppo motorio
 - E** Il ruolo delle occupazioni attive nell'educazione

-
- 17 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 51**
Secondo l'autore, il gioco e il lavoro attivo a scuola:
- A** fanno parte del programma scolastico regionale
 - B** devono essere controllati per non causare distrazione nei bambini
 - C** sono determinanti per il completamento del curriculum
 - D** costituiscono un espediente che introduce il lavoro nella scuola
 - E** devono essere promossi per ragioni intellettuali e sociali
-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 51**
Secondo l'autore, l'evidenza che esercitare attività dinamiche rende gioioso l'andare a scuola deriva:
- A** dall'esperienza
 - B** dagli studi di psicologia
 - C** dalla ricerca scientifica
 - D** dalla teoria
 - E** da ragioni intellettuali e sociali
-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 51**
Secondo il brano, l'esercizio delle attività fisiche permette:
- A** di bloccare gli impulsi naturali dei bambini
 - B** di maneggiare utensili e materiali "da grandi"
 - C** di ridurre la distanza tra vita scolastica ed extrascolastica
 - D** solo di dare diversivi piacevoli ai bambini
 - E** solo di trovare espedienti per occupare il tempo dei bambini
-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO MF 51**
Quale tra le seguenti azioni NON è indicata nel brano come una tendenza innata dei bambini?
- A** Esplorare
 - B** Costruire
 - C** Lo studio mnemonico
 - D** Maneggiare utensili
 - E** Maneggiare materiali
-
- 21 **A norma del d.P.R. 275/1999, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:**
- A** è elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'istituto
 - B** è elaborato dal Dirigente scolastico e approvato dal Consiglio d'istituto
 - C** è elaborato dal Ministero dell'Istruzione
 - D** è elaborato e approvato dal solo Consiglio d'istituto
 - E** è elaborato e approvato dal Collegio dei docenti
-
- 22 **L'approccio educativo che utilizza l'attività tra compagni è definito:**
- A** peer-education
 - B** insegnamento verticale
 - C** mastery learning
 - D** metodo tradizionale
 - E** mappa concettuale

23 Secondo D. Goleman, l'empatia si basa:

- A** sulla logica
 - B** sull'attaccamento
 - C** sulla capacità di verbalizzazione
 - D** sull'autoconsapevolezza
 - E** sulla capacità di memorizzazione
-

24 Chi può provare empatia?

- A** Tutti gli esseri viventi
 - B** Solo gli individui sani; l'empatia è infatti un indice di salute
 - C** Solo gli adulti che hanno raggiunto un adeguato controllo dell'emotività
 - D** Tutti gli esseri umani
 - E** Solo i bambini, si tratta infatti di una facoltà emotiva che si perde con lo sviluppo
-

25 Tra molti stimoli, la capacità di prestare attenzione a uno in particolare è tipico dell'attenzione cosiddetta:

- A** frequente
 - B** concentrata
 - C** prolungata
 - D** selettiva
 - E** temporale
-

26 Quale tra i seguenti autori ha dedicato molta attenzione nelle sue opere alla creatività nel bambino in connessione alle dinamiche del gioco?

- A** J. Piaget
 - B** L. S. Vygotskij
 - C** J. Bruner
 - D** D. Winnicott
 - E** S. Freud
-

27 Secondo Jean Piaget, il ragionamento ipotetico-deduttivo si riscontra nello stadio:

- A** preoperatorio, ma anche in quello sensomotorio
 - B** operatorio concreto
 - C** sensomotorio
 - D** operatorio formale
 - E** preoperatorio
-

28 Secondo l'approccio comportamentista, il cambiamento nell'individuo è prodotto da:

- A** conflitti interni
 - B** traumi personali
 - C** cause intrinseche al soggetto
 - D** conflitti esterni
 - E** cause ambientali
-

29 Secondo R. Selman la capacità del bambino di assumere il punto di vista dell'altro e di valutare ciò che un'altra persona vede e percepisce è la definizione di:

- A** apprendimento collettivo
- B** problem solving
- C** empatia
- D** role taking
- E** apprendimento sociale

30 Il primo ciclo di istruzione:

- A** equivale alla scuola primaria
- B** comprende la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado
- C** equivale alla scuola secondaria di primo grado
- D** comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria
- E** comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

31 Il gioco simbolico permette al bambino di:

- A** attingere alla realtà, rifiutandola in toto
- B** distorcere la realtà, per espellere i sentimenti negativi
- C** attingere alla realtà, modificandola per adeguarla ai propri bisogni
- D** attingere alla realtà, imitandola alla lettera
- E** assimilare la realtà, senza in realtà comprenderla

32 "Fondare l'apprendimento dello studente sulla capacità di individuare le distinte identità culturali e di compararle inclusivamente". La precedente è una tesi tipica della pedagogia:

- A** interculturale
- B** cognitivista
- C** strutturalista
- D** comportamentista
- E** differenziata

33 Secondo C. Rogers, le due caratteristiche richieste all'insegnante sono:

- A** l'atteggiamento indipendente e la fiducia nella possibilità di autogovernarsi degli studenti
- B** l'atteggiamento empatico e la fiducia nella possibilità di autosvilupparsi degli studenti
- C** l'atteggiamento permissivo e la possibilità per gli studenti di avere fiducia nella scuola
- D** l'atteggiamento direttivo e l'obbligare gli studenti ad autosvilupparsi
- E** l'atteggiamento da leader e il lasciare gli studenti liberi di autogovernarsi

34 In base alle definizioni date dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170, effettuare gli abbinamenti corretti tra numeri e lettere.

1. disgrafia; 2. dislessia; 3. disortografia;

A. disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere; B. disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica; C. disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

A 1 – A; 2 – C; 3 – B

B 1 – C; 2 – A; 3 – B

C 1 – B; 2 – A; 3 – C

D 1 – A; 2 – B; 3 – C

E 1 – C; 2 – B; 3 – A

35 Come si può definire l'empatia?

A Capacità di non lasciarsi coinvolgere dagli stati emotivi altrui

B Capacità di lasciarsi contagiare dagli stati emotivi altrui

C Capacità di ascoltare gli altri

D Capacità di comprendere gli stati emotivi altrui

E Capacità di vivere le emozioni insieme agli altri

36 Il modello costruttivista:

A vede l'insegnante come unico protagonista del processo d'apprendimento

B vede nel conflitto tra alunni l'unico input dell'apprendimento

C vede nell'uso degli stimoli logico-matematici l'unico vettore dell'apprendimento

D vede l'allievo protagonista del processo d'apprendimento

E vede la lezione frontale come esclusivo vettore dell'apprendimento

37 Ai sensi della legge 104/1992, l'integrazione scolastica della persona disabile ha come obiettivo:

A il conseguimento di una qualificazione professionale che consenta l'autosufficienza economica della persona disabile

B il solo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento

C l'innalzamento del livello di consapevolezza degli alunni non disabili e la loro sensibilità verso i compagni meno fortunati

D il completamento del ciclo di istruzione obbligatoria da parte della persona disabile

E lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione

38 La teoria dei sistemi ecologici di Urie Bronfenbrenner sottolinea che lo sviluppo dei bambini può essere compreso solo se viene messo in relazione con:

A le condizioni ambientali da loro sperimentate sia direttamente sia indirettamente

B le condizioni ambientali da loro sperimentate solo direttamente

C i sistemi simbolici che danno significato alle azioni

D le condizioni ambientali da loro sperimentate solo indirettamente

E la costruzione del Sé

39 A norma della legge 107/2015, il riparto della dotazione organica degli insegnanti tra le Regioni è effettuato:

- A** sempre sulla base del numero delle classi
 - B** sulla base del numero delle classi, per i posti del potenziamento, e sulla base del numero degli alunni, per i posti comuni
 - C** sempre sulla base del numero degli alunni
 - D** sulla base del numero delle classi, per i posti comuni, e sulla base del numero degli alunni, per i posti del potenziamento
 - E** sempre sulla base del numero dei docenti
-

40 H. Gardner ha elaborato un'importante teoria, che va sotto il nome di teoria:

- A** dell'istruzione programmata
 - B** delle intelligenze multiple
 - C** della singola intelligenza
 - D** del Cooperative Learning
 - E** del Mastery Learning
-

41 Si parla di "sequestro emozionale" quando:

- A** il pensiero razionale prevale nel soggetto che diventa incapace di provare emozioni
 - B** non è più il soggetto a padroneggiare un'emozione, ma è l'emozione che si impadronisce del soggetto
 - C** non è più l'emozione a padroneggiare il soggetto, ma è il soggetto che si impadronisce dell'emozione
 - D** il soggetto non riesce più a percepire emozioni, a seguito di un evento traumatico
 - E** è il contesto che si impadronisce del soggetto e non più il soggetto che si impadronisce del contesto
-

42 Joy Paul Guilford ha elaborato un modello dell'intelligenza definito:

- A** collaborativo
 - B** multifattoriale
 - C** multisociale
 - D** sensoriale
 - E** unidirezionale
-

43 A norma del d.P.R. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono stabilire adattamenti del calendario scolastico?

- A** Sì, fatti unicamente salvi gli obiettivi indicati dalla legge nazionale
 - B** Solo per comprovate ed eccezionali necessità
 - C** Sì, nel rispetto delle funzioni in materia esercitate dalle Regioni
 - D** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - E** No, non possono
-

44 Quale sociologo ha introdotto il concetto di "idealtipo"?

- A** Albert Bandura
 - B** Jerome Bruner
 - C** Karl Marx
 - D** Ivan Pavlov
 - E** Max Weber
-

45 Empatia e ascolto sono due caratteristiche della "comunicazione non direttiva" secondo:

- A** M. Montessori
- B** D. Winnicott
- C** C. Rogers
- D** E. Fromm
- E** J. Piaget

46 "La capacità di produrre una serie di soluzioni per un dato problema: tale capacità è relazionata al pensiero creativo". La precedente definizione si riferisce al pensiero:

- A** convergente
- B** lineare
- C** mnemonico
- D** divergente
- E** anticonformista

47 Utilizzare l'ascolto attivo permette di accettare l'altro e stabilire una relazione di tipo:

- A** autoritario
- B** empatico
- C** passivo
- D** dirigenziale
- E** conflittuale

48 H. Gardner, nel libro "Formae mentis" (1983), sostiene che esistono sette varietà fondamentali di intelligenza. I due tipi di intelligenza "personale" sono le capacità:

- A** interpersonali e intrapsichiche
- B** musicali e matematiche
- C** logiche e verbali
- D** interpersonali e logiche
- E** matematiche e logiche

49 Nei Learning Circles (circoli di apprendimento) il docente:

- A** fissa le dimensioni e le regole del gruppo tenendo presente un criterio di eterogeneità
- B** si comporta come uno studente
- C** necessariamente fa fissare le regole del gruppo agli studenti
- D** elimina qualsiasi tipo di ruolo
- E** lascia totale libertà agli studenti

50 Le capacità metacognitive si possono definire:

- A** capacità logico-matematiche
- B** capacità per riflettere sul sé
- C** capacità per memorizzare a lungo termine
- D** capacità di mastery learning
- E** capacità per imparare a imparare

51 Secondo C. Rogers il ruolo del discente all'interno del contesto scolastico è:

- A** direttivo
- B** inesistente
- C** attivo
- D** classico
- E** passivo

52 A norma del d.P.R. 89/2009, nella scuola primaria il tempo pieno corrisponde al modello delle:

- A** 40 ore
- B** 15 ore
- C** 42 ore
- D** 36 ore
- E** 30 ore

53 Secondo quale autore l'empatia è caratterizzata da tre componenti (affettiva, cognitiva, motivazionale)?

- A** Martin Hoffman
- B** Lev Semënovič Vygotskij
- C** Jerome Bruner
- D** Jean Piaget
- E** Erik Erikson

54 Quali sono le parti coinvolte nel "sistema formativo integrato"?

- A** La famiglia, la scuola e lo Stato
- B** La famiglia, la scuola e le istituzioni religiose
- C** La famiglia, la scuola e la società
- D** La famiglia, la scuola e l'Unione Europea
- E** Lo studente, l'insegnante e la scuola

55 A norma del d.P.R. 275/1999, nell'integrazione tra la quota nazionale del curriculum e quella riservata alle scuole, è valorizzato il pluralismo culturale e territoriale?

- A** Sì, è valorizzato
- B** Solo il pluralismo territoriale
- C** Solo le scuole primarie possono valorizzare entrambi
- D** No, non lo è
- E** Solo il pluralismo culturale

56 La creatività nasce da un atteggiamento:

- A** privo di connessioni con la realtà
- B** di fuga
- C** critico
- D** distruttivo
- E** di ricettività per le idee nuove

57 **L'imprinting è:**

- A** un tipo di comunicazione animale
- B** un tipo di attaccamento
- C** uno stato della coscienza
- D** un tipo di percezione
- E** un tipo di apprendimento

58 **Nelle seguenti alternative sono riportate alcune delle finalità perseguite dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170, in relazione alle persone con DSA. Una di esse però è ESTRANEA all'elencazione fatta dalla legge. Quale?**

- A** Ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- B** Favorire l'inserimento lavorativo
- C** Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti
- D** Garantire il diritto all'istruzione
- E** Preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA

59 **Lo psicologo Ellis Paul Torrance ha indicato quattro criteri che definiscono il profilo creativo. Quale tra i seguenti NON rientra nel modello di Torrance?**

- A** La fluidità
- B** L'originalità
- C** La flessibilità
- D** L'elaborazione
- E** L'efficienza

60 **A norma della legge 107/2015, le istituzioni scolastiche possono individuare docenti cui affidare il coordinamento delle attività coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale?**

- A** Sì, nell'ambito dei docenti per il potenziamento dell'offerta formativa
- B** No, non possono
- C** Sì, ma possono farlo solo le scuole secondarie di secondo grado
- D** Sì, nell'ambito dei docenti per il sostegno
- E** Sì, nell'ambito dell'organico dell'autonomia

